

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Comune di Randazzo

 **COMUNE DI RANDAZZO**
UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0023389 in Arrivo
del 28-12-2023 ora 8:15:17
Mittente: DOTT. D'ALESSANDRO CARLO (PEC)
Categoria 2 Classe 11 Fascicolo

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

➔ Al Sig. Segretario Generale

Responsabile del Settore Affari Finanziario

VERBALE N° 24 DEL 27/12/2023

Parere “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’ 194, comma 1 lettera a del D.Lgs. 18 agosto 2000 , n. 267 – Decreto ingiuntivo n. 4126/2023 R.G. del Giudice di pace di Catania”.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Randazzo, nominato con delibera di consiglio comunale n° 11 del 12/05/2021, resa immediatamente esecutiva, nelle persone del dott. Carlo D’Alessandro, dott.ssa Rita Diletto, dott.ssa Alfa Marino, si è riunito in modalità remota alle ore 17:00 per esaminare la documentazione trasmessa tramite pec in data 13/12/2023 protocollo n. 22603, riguardante la proposta di C.C. n. 36 del 12/12/2023;

premesso che

- con deliberazione di C.C. n. 13 del 30.05.2023, esecutiva, è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2022;
- con deliberazione di C.C. n. 24 del 07.08.2023, esecutiva, è stato approvato il D.U.P. 2023-2025;
- con deliberazione di C.C. n. 25 del 07.08.2023, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- con deliberazione di G.M. è stato approvato il PEG 2023-2025.

Rilevato

- che l’art. 194 del D.lgs. 267/2000, il quale dispone che l’organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni , nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi , in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del Tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- nell’espressione sentenze esecutive devono essere ricondotti anche i decreti ingiuntivi;

- i requisiti che deve avere un debito per essere riconosciuto sono i seguenti:
- a) certezza;
 - b) liquidità;
 - c) esigibilità.

Accertato che

- con Decreto ingiuntivo n. 4126 del 31 ottobre 2023 del Giudice di Pace di Catania , l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'avv. Vittorio Salvatore della somma di € 5.000,00 oltre agli interessi legali, alle spese di procedimento e compensi.

Rilevato che

- dall'analisi effettuata, come si evince anche dalla documentazione a supporto della proposta di deliberazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario, la complessiva spesa di € 5.521,29 trova copertura finanziaria nel capitolo di bilancio 01.11-1.03.02.10.001

Ritenuto che

- si rende necessario ed opportuno procedere con il relativo riconoscimento del debito fuori bilancio.

Visti inoltre

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.lgs.18.08.2000 n.267;
- lo Statuto;
- il Regolamento di contabilità;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Il Collegio dei Revisori

Esprime

parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 12/12/2023 avente ad oggetto "*Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell' 194, comma 1 lettera a del D.Lgs. 18 agosto 2000 , n. 267 – Decreto ingiuntivo n. 4126/2023 R.G. del Giudice di pace di Catania* "

Suggerisce e raccomanda

di evitare in futuro, il riproporsi di situazioni similari attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti circa la gestione della spesa pubblica.

Invita

Il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti secondo le indicazioni dettate con nota ai Segretari Comunali, allegando "*relazione dettagliata sui fatti debitamente sottoscritta, nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualunque modo concorso alla sua concretizzazione, dovendo quantificare , altresì la quota del debito per la quale non sussistano i presupposti di utilità per l'ente (spese legali, interessi, maggiori oneri di qualunque specie, ecc.). Alla relazione dovrà essere allegato il mandato di pagamento emesso, o in alternativa, dovrà essere specificato il motivo per il quale non risulti ancora emesso*", con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

La seduta viene tolta alle ore 19:30, previa redazione del presente verbale che viene da ognuno sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

IL PRESIDENTE - Dott. Carlo D'Alessandro

COMPONENTE - Dott.ssa Rita Dilettoso

COMPONENTE - Dott.ssa Alfia Marino

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.